



COMUNE DI TISSI

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 30-12-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026/2028 AI SENSI
DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di dicembre, con inizio alle ore 17:15 nell'aula consiliare del Municipio

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma del regolamento, risultano all'appello i signori

Budroni Giovanni Maria	P	Deledda Giommaria Giuseppe	P
Chessa Pier Giorgio	A	Dettori Benedetta	P
Fiori Mario	P	Masia Domenico	P
Soro Francesco	P	Tendas Mirko	A
Carta Angelo	P	Cau Angela	P
Falchi Gavino	P	Scanu Nicola	P
Marrosu Francesca	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Maria Budroni nella sua qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Zanda;
La seduta è Pubblica

Illustra il punto all'ordine del giorno il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione Finanziario;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Rilevato che:

- l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028;
- sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socioeconomica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

e) altri documenti di programmazione.”

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Dato Atto che, alla data del 31/12/2023 la popolazione del Comune di Tissi risulta essere pari a 2.343 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n 31 del 28/09/2022 adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2022-2027;

Atteso che:

- il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;
- l'Ente, con il presente atto, relaziona al Consiglio comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Evidenziato che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e contiene altresì, nella sezione strategica, le linee programmatiche del mandato amministrativo;

Precisato che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 18 febbraio 2016 ha concordato che il termine per l'aggiornamento del Documento unico di programmazione, non è da ritenersi perentorio e, pertanto, può essere presentato entro il termine di approvazione del bilancio;

Viste:

a) la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 21.10.2025, recante “Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale 2026 ai sensi dell'art. 37 del del D.lgs. 36/2023;

b) la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 07.11.2025, recante “*Ricognizione eccedenze di personale anno 2026 ai sensi dell'Art. 33 D. Lgs.165/2001.*”, con cui si è preso atto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, della ricognizione delle eccedenze di personale, ai 7 sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla quale non emergono situazioni di personale in eccedenza e/o soprannumero;

Precisato che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026/2028 di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, è contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione;

Visto l'art. 57, comma 2, lettera e), del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019 n. 157, che ha stabilito a decorrere dall'esercizio 2020, la cessazione dell'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 549 della L. 24 dicembre 2007 n. 244;

Preso atto che l'art. 16, comma 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, stabilisce la facoltatività dell'adozione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti dei servizi, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Rilevato che il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato dal DM 30 giugno 2022, n. 132, dedica un apposito articolo al rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto” (art. 8, comma 1).

L'art. 7 del medesimo decreto prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il successivo art. 8 comma 2, precisa che “*in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*”.

Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

Evidenziato che per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 25.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta di Documento Unico di Programmazione 2026/2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da presentare al consiglio comunale;

Ritenuto dover procedere all'approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267/2000;
- il Decreto legislativo 165/2001;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate quale parte integrante e sostanziale della presente

Di Approvare, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

Di Dare Atto che:

- ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il piano triennale degli acquisti di beni e servizi contenuto nell'apposita sezione del Documento unico programmazione 2026/2028 viene approvato col presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 contenuto nell'apposita sezione del Documento unico programmazione 2026/2028 viene approvato col presente provvedimento;

Di Prendere Atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

Di Modificare con successivo provvedimento il Documento Unico di Programmazione (DUP) con apposita Nota di aggiornamento in caso di mutamenti del quadro economico, finanziario e programmatico nel corso della gestione;

Di Dare Atto che il presente Documento Unico di Programmazione (DUP), costituisce presupposto indispensabile e propedeutico alla redazione e approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

Con separata votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Giovanni Maria Budroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Monica Zanda

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Tecnica
Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Dott. Pietro Dettori

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile
Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Dott. Pietro Dettori

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

Tissi, li 30-12-2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Monica Zanda